

Regolamento di attuazione della legge regionale 17 dicembre 2004, n. 70 (Norme per la selezione dei candidati e delle candidate alle elezioni per il Consiglio regionale e alla carica di Presidente della Giunta regionale)

Art. 1 (Oggetto)

1. Il presente regolamento detta disposizioni attuative della legge regionale 17 dicembre 2004, n. 70 (Norme per la selezione dei candidati e delle candidate alle elezioni per il Consiglio regionale e alla carica di Presidente della Giunta regionale).

Art. 2 (Definizioni)

1. Agli effetti del presente regolamento si intende per :

- a) "legge" la l.r. 70/2004;
- b) "soggetti promotori" i soggetti politici che intendono partecipare alle elezioni primarie;
- c) "sezioni speciali" le sezioni elettorali per lo svolgimento delle elezioni primarie.

Art. 3⁽⁶⁾

Art. 4 (Presentazione delle liste e delle candidature)

1. I soggetti che intendono presentare candidature alle elezioni primarie forniscono all'ufficio elettorale della Regione la documentazione richiesta dagli articoli 2, 5 e 7 della legge. In particolare presentano:

- a)⁽⁷⁾
- b) il simbolo con cui intendono concorrere alle elezioni primarie;
- c) le liste dei candidati corredate dal numero di firme previsto dalla legge, autenticate ai sensi dell'articolo 14 della legge 21 marzo 1990, n.53 (Misure urgenti atte a garantire maggiore efficienza al procedimento elettorale) da ultimo modificata dalla legge 30 aprile 1999, n. 120;
- d) le dichiarazioni di accettazione della candidatura;
- e) il regolamento di autodisciplina della campagna elettorale, di cui all'articolo 7, comma 1, lettera e), della legge;
- f) la dichiarazioni relative a quanto disposto dall'articolo 7, comma 1, lettere f) e g), della legge;
- g) l'attestazione del versamento della somma di cinquemila euro, a titolo di cauzione, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, lettera h), della legge;
- h) l'indicazione del rappresentante che il soggetto promotore nomina presso l'ufficio elettorale della Regione, autorizzato a presenziare a tutte le operazioni del procedimento elettorale.

2. Gli atti e i documenti di cui al comma 1, ad eccezione di quelli previsti nelle lettere d) e g), sono firmati dal rappresentante legale del soggetto promotore.

3. L'ufficio elettorale della Regione procede alle operazioni di registrazione previste dall'articolo 7

della legge e rilascia ricevuta ai soggetti che presentano la documentazione e la richiesta di partecipazione alle elezioni primarie.

Art. 5 (Costituzione e insediamento delle sezioni speciali)

1. Entro venti giorni dalla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione del decreto di indizione delle elezioni primarie, i comuni provvedono all'individuazione delle sezioni

speciali per lo svolgimento delle elezioni primarie, sulla base dei criteri previsti dall'articolo 9 della legge, e ne informano in via telematica l'ufficio elettorale della Regione.

2. I comuni che ritengono opportuno accorpate la propria sezione speciale a quella di comuni limitrofi, individuano una sede comune e ne informano la Regione.

3. La sezione è insediata il giorno stesso delle elezioni.

4. Il comune notifica la nomina a tutti i membri del seggio almeno dieci giorni prima della data fissata per lo svolgimento delle elezioni primarie.

5. Il comune nomina, per ogni sezione speciale, su indicazione dei soggetti promotori, due rappresentanti per ciascuna lista, che possono presenziare alle operazioni nelle sezioni speciali, prendere visione degli atti e inserire osservazioni a verbale; la nomina è comunicata senza formalità.

6. Nel caso di presentazione di più elenchi per la nomina di scrutatori aggiunti ai sensi dell'articolo 9, comma 6, della legge, il presidente di sezione che intende procedere alla nomina attinge in modo equilibrato dai vari elenchi.

7. I comuni provvedono alla costituzione della sezione speciale, fornendo ad ogni sede tre cabine elettorali, un'urna per ciascun tipo di elezioni primarie previste (2), e il materiale di cancelleria necessario.

Art. 6 (Liste elettorali)

1. Le liste elettorali sono aggiornate all'ultima revisione semestrale e sono comprensive degli elettori che compiono il diciottesimo anno di età alla data di svolgimento delle elezioni primarie.

2. Nel caso in cui sia prevista in un comune una sola sezione speciale, il comune provvede a consegnare al presidente, all'atto dell'insediamento del seggio, le liste elettorali di tutte le sezioni elettorali ordinariamente previste per lo svolgimento delle elezioni regionali.

3. Nel caso in cui sia prevista in un comune la costituzione di due o più sezioni speciali, i comuni provvedono a ripartire fra di esse le sezioni elettorali ordinarie e consegnano al presidente, all'atto dell'insediamento della sezione, le liste elettorali delle sezioni elettorali ordinarie che sono state unificate in quella determinata sezione speciale.

Art. 7 (Schede elettorali)

1. La Regione predispone e stampa le schede elettorali, secondo quanto previsto dall'articolo 10 della legge, e le consegna ai comuni in tempo utile rispetto all'insediamento delle sezioni speciali.

2. ⁽¹⁾ I modelli per le schede elettorali sono allegati al presente regolamento (Allegati A, B e C).

3. Le schede sono firmate da uno dei membri della sezione speciale al momento della consegna all'elettore.

Art. 8 (Operazioni elettorali)

1. Lo scrutatore registra l'avvenuto esercizio del voto nell'apposito spazio della lista elettorale di sezione ai sensi dell'articolo 10 comma 7 lettera b) della legge. Al termine delle operazioni la lista è sigillata in un plico chiuso. ⁽³⁾

2. ⁽⁴⁾ Le operazioni di scrutinio iniziano dalle schede per le elezioni primarie dei candidati alla carica di Presidente della giunta regionale; a seguire si svolge lo scrutinio per i candidati regionali e per quelli circoscrizionali.

3. Il segretario verbalizza, in duplice esemplare, le operazioni di voto e i risultati dello scrutinio.

4. I presidenti di sezione comunicano telefonicamente agli uffici elettorali dei comuni i dati e i risultati dello scrutinio e provvedono a inviare immediatamente i verbali completi delle operazioni. Gli uffici elettorali dei comuni trasmettono all'ufficio elettorale della Regione gli estratti dei verbali di tutte le sezioni tramite fax o consegna a mano.

5. Un esemplare dei verbali di tutte le sezioni è inviato senza ritardo all'ufficio elettorale della Regione.

Art. 9 (Trattamento dei dati)

1. ⁽⁵⁾ Nelle sedi delle sezioni speciali è affisso un avviso che fornisce informazioni generali relative alle modalità di utilizzazione dei dati.

2. ⁽⁵⁾ Le tabelle, allegati D ed E al presente regolamento, identificano, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 20 del d.lgs. 196/2003, i tipi di dati e le operazioni eseguibili in riferimento ai trattamenti di dati di competenza della Regione Toscana.

3. I dati personali oggetto dei trattamenti sono custoditi e controllati mediante idonee e preventive misure di sicurezza, nel rispetto degli obblighi di cui al titolo V del d.lgs. 196/2003 e del relativo disciplinare tecnico, Allegato B) al predetto decreto legislativo.

4. ⁽⁵⁾ I plichi sigillati di cui all'articolo 8, comma 1, sono consegnati all'ufficio elettorale del comune che, decorso il termine per la presentazione delle liste alle elezioni regionali, provvede alla loro distruzione.

5. ⁽⁸⁾

Art. 10 (Cause di nullità del voto)

1. Sono dichiarate nulle tutte le schede in cui sia espressa più di una sola preferenza.

2. Sono altresì dichiarate nulle le schede contenenti segni inequivocabili di identificazione dell'elettore.

3. Ai presidenti di sezione spetta il compito di valutare se l'intenzione di voto, da parte dell'elettore, risulti chiaramente espressa. Nei casi dubbi spetta al presidente di sezione la decisione definitiva circa l'attribuzione del voto o la sua dichiarazione di nullità.

Art. 11 (Collegio regionale di garanzia elettorale)

1. Il Collegio regionale di garanzia elettorale decide i ricorsi avverso le graduatorie regionali di cui all'articolo 13, comma 2, della legge sulla base della documentazione in possesso dell'ufficio elettorale della Regione e messa a disposizione in tempo utile alla decisione.

2. I ricorsi di cui all'articolo 13, comma 3, della legge sono presentati al Collegio regionale di garanzia elettorale a mano ovvero tramite fax il cui numero è indicato nel decreto dirigenziale di approvazione delle graduatorie di cui al comma 1.

3. Le decisioni dei ricorsi sono pubblicate per intero sul Bollettino ufficiale della Regione.

Art. 12 (Versamento della cauzione)

1. La cauzione di cui all'articolo 7, comma 1, lettera h), della legge è versata, mediante bonifico bancario, presso il conto corrente indicato dalla Regione in calce al decreto di indizione di cui all'articolo 6, comma 1, della legge.

2. All'atto della registrazione, il soggetto proponente indica le coordinate bancarie per

l'eventuale restituzione della cifra versata a seguito delle deliberazioni del Collegio regionale di garanzia elettorale.

Art. 13 (Modulistica degli atti)

1. Al fine di assicurare il corretto svolgimento delle operazioni elettorali, il dirigente responsabile dell'ufficio elettorale della Regione approva con proprio decreto la modulistica degli atti, delle dichiarazioni e dei verbali inerenti i procedimenti previsti dalla legge e dal presente regolamento.

2. L'ufficio elettorale della Regione predispone altresì l'ulteriore documentazione necessaria allo svolgimento delle operazioni elettorali.

Art. 14⁽⁹⁾

Art. 15 (Entrata in vigore)

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana.

ALLEGATO A⁽¹⁰⁾

ELEZIONI PRIMARIE PER LA SELEZIONE DEI CANDIDATI ALLA CARICA DI

PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

[soggetto proponente]

.....

Candidati [minimo due, massimo tre]

.....

.....

.....

SI PUÒ VOTARE UN SOLO CANDIDATO

ELEZIONI PRIMARIE PER LA SELEZIONE DEI CANDIDATI ALLA CARICA DI

PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

[soggetto proponente]

.....

Candidati [minimo due, massimo tre]

.....

.....

.....

SI PUÒ VOTARE UN SOLO CANDIDATO

TANTI RETTANGOLI QUANTI SONO I SOGGETTI PROPONENTI

ALLEGATO B⁽¹⁰⁾

ELEZIONI PRIMARIE PER LA SELEZIONE DEI CANDIDATI REGIONALI ALLA CARICA

DI CONSIGLIERE REGIONALE

[soggetto proponente]

.....

Candidati [minimo due, massimo dieci]

.....

.....

.....

.....

SI PUÒ VOTARE UN SOLO CANDIDATO

ELEZIONI PRIMARIE PER LA SELEZIONE DEI CANDIDATI REGIONALI ALLA CARICA

DI CONSIGLIERE REGIONALE

[soggetto proponente]

.....

Candidati [minimo due, massimo dieci]

.....

.....

.....

.....

SI PUÒ VOTARE UN SOLO CANDIDATO

TANTI RETTANGOLI QUANTI SONO I SOGGETTI PROPONENTI

ALLEGATO C⁽¹⁰⁾

ELEZIONI PRIMARIE PER LA SELEZIONE DEI CANDIDATI CIRCOSCRIZIONALI ALLA

CARICA DI CONSIGLIERE REGIONALE

CIRCOSCRIZIONE DI.....

[soggetto proponente]

.....

Candidati [numero variabile per circoscrizione]

.....

.....

.....

.....

SI PUÒ VOTARE UN SOLO CANDIDATO

ELEZIONI PRIMARIE PER LA SELEZIONE DEI CANDIDATI CIRCOSCRIZIONALI ALLA
CARICA DI CONSIGLIERE REGIONALE

CIRCOSCRIZIONE DI.....

[soggetto proponente]

.....

Candidati [numero variabile per circoscrizione]

.....

.....

.....

.....

SI PUÒ VOTARE UN SOLO CANDIDATO

TANTI RETTANGOLI QUANTI SONO I SOGGETTI PROPONENTI

ALLEGATO D⁽¹⁰⁾

REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE N. 70 DEL 17 DICEMBRE 2004

Scheda Trattamento dei Dati Personali Sensibili

(Articoli 20 e 21 del d.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione di dati personali")

ELEZIONI PRIMARIE

Titolare: Regione Toscana - presso Giunta regionale

DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO:

Elezioni Primarie Regionali. Operazioni elettorali.

FONTI NORMATIVE LEGISLATIVE:

Legge regionale n. 70 del 17 dicembre 2004.

FONTI NON AVENTI FORZA DI LEGGE:

Regolamento di attuazione della legge regionale n. 70 del 17 dicembre 2004

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:

Finalità di applicazione della disciplina in materia di: elettorato attivo e passivo e di esercizio di altri diritti politici (d.lgs. 196/2003, art. 65, comma 1, lettera a), e in particolare: per lo svolgimento di consultazioni elettorali e verifica della relativa regolarità (d.lgs. 196/2003, art. 65, comma 2, lettera a).

TIPOLOGIA DEI DATI SENSIBILI TRATTATI:

Dati idonei a rivelare:

Origine razziale ed etnica |_|

Convinzioni religiose filosofiche d'altro genere
Opinioni politiche
Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso,
filosofico, politico o sindacale
Stato di salute: attuale pregresso anamnesi familiare
Vita sessuale
Dati giudiziari

MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI:

automatizzato

manuale

TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE:

Operazioni standard

Raccolta:

raccolta diretta presso l'interessato

acquisizione da altri soggetti esterni

**Registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione,
elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo,
blocco, distruzione, cancellazione.**

Operazioni particolari:

Interconnessione, raffronti con altri trattamenti o archivi

- dello stesso titolare (Regione)

- di altro titolare

Comunicazione

Diffusione

DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO:

La Giunta regionale acquisisce dai soggetti promotori, ai sensi dell'articolo 5 della legge, le liste dei candidati corredati dalle dichiarazioni di accettazione della candidatura e delle firme.

Provvede quindi alle verifiche previste dall'articolo 7 della legge.

Riceve dagli uffici elettorali dei comuni comunicazione telefonica dei dati e dei risultati dello scrutinio e

successivamente riceve copia dei verbali con gli esiti di voto, completi delle operazioni, ricevuti dalle

sezioni elettorali. Elabora e rende note, tramite pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione

Toscana ai sensi dell'articolo 13 della legge, le graduatorie complessive provvisorie dei candidati. Alla scadenza del termine previsto per la presentazione dei ricorsi, oppure dopo la decisione degli stessi, le graduatorie definitive sono pubblicate sul BURT . I risultati sono inoltre pubblicati su almeno due organi di stampa diffusi nella regione.

In caso di presentazione di ricorsi, comunica i dati in suo possesso al Collegio di Garanzia di cui all'articolo 15 della legge.

ALLEGATO E⁽¹⁰⁾

REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE N. 70 DEL 17 DICEMBRE 2004

Scheda Trattamento dei Dati Personali Sensibili

(Articoli 20 e 21 del d.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione di dati personali)

Titolare: Regione Toscana – presso Consiglio regionale

DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO:

Elezioni Primarie Regionali. Ricorsi avverso le graduatorie provvisorie. Restituzione delle cauzioni.

FONTI NORMATIVE LEGISLATIVE:

Legge regionale n. 70 del 17 dicembre 2004

FONTI NON AVENTI FORZA DI LEGGE:

Regolamento di attuazione della legge regionale n. 70 del 17 dicembre 2004

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:

Finalità di applicazione della disciplina in materia di: elettorato attivo e passivo e di esercizio di altri

diritti politici (d.lgs. 196/2003, art. 65, comma 1, lettera a), e in particolare: per lo svolgimento

di consultazioni elettorali e verifica della relativa regolarità (d.lgs. 196/2003, art. 65, comma 2, lettera a).

TIPOLOGIA DEI DATI SENSIBILI TRATTATI:

Dati idonei a rivelare:

Origine razziale ed etnica

Convinzioni religiose filosofiche d'altro genere

Opinioni politiche

Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale

Stato di salute: attuale pregresso anamnesi familiare

Vita sessuale

Dati giudiziari

MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI:

automatizzato

manuale

TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE:

Operazioni standard

Raccolta:

raccolta diretta presso l'interessato

acquisizione da altri soggetti esterni

Registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, distruzione, cancellazione.

Operazioni particolari:

Interconnessione, raffronti con altri trattamenti o archivi

- dello stesso titolare (Regione)

- di altro titolare

Comunicazione

Diffusione

(Pubblicazione sul BURT delle decisioni sui ricorsi dei candidati)

DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO:

In caso di presentazione di ricorsi, il Collegio di garanzia previsto dall'articolo 15 della legge regionale, esamina i ricorsi stessi e acquisisce la relativa documentazione. Dà ampia pubblicità alle proprie decisioni ed alle graduatorie definitive tramite pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana

Il Collegio di garanzia decide inoltre, ai sensi dell'articolo 15 della legge, in ordine alla cauzione di cui all'articolo 7, comma 1, lettera f), della legge, previa verifica delle modalità di recepimento delle graduatorie definitive in sede di presentazione delle candidature alle elezioni regionali. Comunica tali decisioni all'Ufficio elettorale della Regione ai fini della restituzione della cauzione.

NOTE

(1) Comma così sostituito con DPGR 27.1.2005 n. 17/R, art. 1.

(2) Parole soppresse con DPGR 27.1.2005 n. 17/R, art. 1 bis.

(3) Parole aggiunte con DPGR 27.1.2005 n. 17/R, art. 2, comma 1.

(4) Comma così sostituito con DPGR 27.1.2005 n. 17/R, art. 2, comma 2.

(5) Comma così sostituito con DPGR 27.1.2005 n. 17/R, art. 3.

(6) Articolo abrogato con DPGR 27.1.2005 n. 17/R, art. 4, comma 1, lettera a).

(7) Lettera abrogata con DPGR 27.1.2005 n. 17/R, art. 4, comma 1, lettera b).

(8) Comma abrogato con DPGR 27.1.2005 n. 17/R, art. 4, comma 1, lettera c).

(9) Articolo abrogato con DPGR 27.1.2005 n. 17/R, art. 4, comma 1, lettera d).

(10) Allegato così sostituito con DPGR 27.1.2005 n. 17/R, art. 5.

[Credits](#)

[Pagina iniziale](#) » [istituzione](#) » [statuto e regole](#) » testo

